

Rapporto di gestione 2015

Tribunale amministrativo federale



Composizione del tribunale	58
Organizzazione del tribunale	61
Commissioni	62
Volume del lavoro	63
Coordinamento della giurisprudenza	66
Amministrazione del tribunale	67
Vigilanza	68
Collaborazione	69
Progetti	70
Segnalazioni al legislatore	71
Statistiche	72

Rapporto di gestione del Tribunale amministrativo federale 2015

San Gallo, 26 gennaio 2016

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale, vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2015.

Vogliate cortesemente gradire, Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale amministrativo federale

Il presidente:

Jean-Luc Baechler

Il segretario generale:

Urs Janett

Composizione del tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	Jean-Luc Baechler
Vicepresidente:	Marianne Ryter

Commissione amministrativa

Presidente:	Jean-Luc Baechler
Vicepresidente:	Marianne Ryter
Membri:	Gérald Bovier Franziska Schneider Walter Stöckli

Conferenza dei presidenti

Presidente:	Hans Urech, presidente della Corte II
Membri:	Salome Zimmermann, presidente della Corte I Vito Valenti, presidente della Corte III Walter Lang, presidente della Corte IV Muriel Beck Kadima, presidente della Corte V

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretario generale:	Urs Janett (dal 1.8)
Segretario generale a. i.:	Sara Szabo (fino al 31.7)
Sostituta a.i.:	Sara Szabo (dal 1.8)
Sostituta:	Placida Grädel-Bürki (fino al 31.7)

Corti

Corte I

Presidente:	Salome Zimmermann
Membri:	Christine Ackermann (dal 1.10) Christoph Bandli Michael Beusch Jérôme Candrian Kathrin Dietrich Maurizio Greppi Marie-Chantal May Canellas Pascal Mollard André Moser (fino al 31.7) Claudia Pasqualetto Péquignot Daniel Riedo Marianne Ryter Jürg Steiger

Corte II

Presidente:

Membri:

Hans Urech
Maria Amgwerd
Pietro Angeli-Busi
David Aschmann
Jean-Luc Baechler
Stephan Breitenmoser
Francesco Brentani
Ronald Flury
Vera Marantelli-Sonanini
Pascal Richard
Eva Schneeberger
Frank Seethaler (fino al 31.12)
Marc Steiner
Philippe Weissenberger

Corte III

Presidente:

Membri:

Vito Valenti
Yannick Antoniazza-Hafner
Ruth Beutler (fino al 31.12)
Caroline Bissegger (dal 1.7)
Michela Bürki Moreni
Jenny de Coulon Scuntaro
Madeleine Hirsig-Vouilloz
Antonio Imoberdorf
Markus Metz (fino al 30.6)
Michael Peterli-Caruel
Christoph Rohrer
Franziska Schneider
Daniel Stufetti
Marianne Teuscher
Andreas Trommer
Blaise Vuille
Beat Weber
David Weiss

Corte IV

Presidente:

Walter Lang

Membri:

Gérald Bovier

Daniela Brüscheiler (dal 1.7)

Daniele Cattaneo

Claudia Cotting-Schalch

Yanick Felley

Robert Galliker (fino al 30.6)

Fulvio Haefeli

Gérard Scherrer

Hans Schürch

Nina Spälti Giannakitsas

Bendicht Tellenbach

Contessina Theis

Thomas Wespi

Martin Zoller

Corte V

Presidente:

Muriel Beck Kadima

Membri:

Emilia Antonioni Luftensteiner

François Badoud

Sylvie Cossy

Gabriela Freihofer

Markus König

Christa Luterbacher

Esther Marti (già Karpathakis, cambiamento di nome)

Jean-Pierre Monnet

Regula Schenker Senn

Walter Stöckli

William Waeber

David R. Wenger

Daniel Willisegger

Nell'anno in rassegna, la presidenza e la vicepresidenza del tribunale sono state esercitate da *Jean-Luc Baechler* rispettivamente *Marianne Ryter*. La Commissione amministrativa era composta dal presidente, dalla vicepresidente e dai seguenti giudici: *Gérald Bovier*, *Franziska Schneider* e *Walter Stöckli*. *Salome Zimmermann* ha presieduto la Corte I, *Hans Urech* la Corte II, *Vito Valenti* la Corte III, *Walter Lang* la Corte IV e *Muriel Beck Kadima* la Corte V.

Ruth Beutler, *Robert Galliker*, *Markus Metz*, *André Moser* e *Frank Seethaler* hanno cessato l'attività a seguito di pensionamento. *Yannick Antoniazza-Hafner* e *David R. Wenger* (eletti dall'Assemblea federale il 24 settembre 2014)

hanno cominciato la loro attività di giudice a inizio anno. Il 17 giugno, l'Assemblea federale ha eletto quali nuovi giudici *Caroline Bissegger* e *Daniela Brüscheiler*, che hanno iniziato l'attività il 1° luglio, nonché *Christine Ackermann*, che ha iniziato l'attività il 1° ottobre.

Il 10 marzo, la Corte plenaria ha nominato *Urs Janett* quale nuovo segretario generale; il medesimo è entrato in carica a inizio agosto. *Placida Grädel-Bürki* ha lasciato la funzione di sostituta del segretario generale al 31 luglio. Fino alla nomina di un nuovo sostituto, la sua carica è stata assunta ad interim da *Sara Szabo*.

Organizzazione del tribunale

Corte plenaria

Nell'anno in rassegna, la Corte plenaria ha tenuto quattro sedute ordinarie (2014: 5). Durante tali sedute, sono stati tributati i ringraziamenti ai giudici uscenti e si sono svolte le cerimonie di giuramento dei nuovi giudici. In marzo, i giudici hanno nominato il nuovo segretario generale. La Corte plenaria si è inoltre riunita per due sedute straordinarie nonché per una seduta di chiusura in settembre. In tali sedute, ha esaminato in modo approfondito il progetto Organizzazione del tribunale 2016 (GO 2016, cfr. cap. Progetti). Questo progetto ha quale obiettivo l'esame della struttura organizzativa e degli organi direttivi del tribunale.

Commissione amministrativa

Nel 2015, la Commissione amministrativa ha tenuto 17 sedute (2014: 19), di cui 3 con la Conferenza dei presidenti (2014: 3).

Le sedute comuni sono state consacrate all'esame delle questioni connesse al progetto GO 2016, alla liquidazione dei casi nonché alla pianificazione del personale. Sono state inoltre discusse e attuate le misure di risparmio dell'Amministrazione federale per il 2016.

La Commissione amministrativa si è occupata intensamente del progetto GO 2016. Sotto la direzione di un ufficio di consulenza esterno, sono stati organizzati dodici incontri e seminari, ai quali hanno partecipato alcuni membri della commissione nonché giudici e collaboratori del tribunale. La Commissione amministrativa ha inoltre definito gli obiettivi per il periodo 2015/2016 ed esaminato il modello di carriera per i cancellieri come pure la strategia del tribunale in materia di personale.

Conferenza dei presidenti

Nell'anno in rassegna, la Conferenza dei presidenti ha tenuto otto sedute (2014: 14), di cui tre con la Commissione amministrativa (2014: 3).

La conferenza ha approvato la guida per la giurisprudenza, i cui contenuti sono già stati esposti in dettaglio nel rapporto di gestione dell'anno precedente. La guida, da un lato, è un ausilio per le persone che lavorano nell'ambito dell'amministrazione della giustizia in quanto permette una liquidazione più celere delle pratiche, e, dall'altro, favorisce il coordinamento della giurisprudenza poiché presenta in modo chiaro tutte le decisioni (in particolare, delle corti e delle camere) e le disposizioni adottate (ad esempio nei regolamenti delle corti) su uno specifico argomento. Vi possono figurare anche sentenze e decisioni incidentali che illustrano con chiarezza una prassi o riguardano una particolarità di diritto processuale.

Commissioni

Comitato di conciliazione

Il Comitato di conciliazione, composto da cinque membri, è competente per la mediazione nelle controversie tra giudici. Nel 2015, *Martin Zoller* (Corte IV) è subentrato a *Ronald Flury* (Corte II) alla carica di presidente. *Kathrin Dietrich* (Corte I) è stata nominata sua sostituta. La Corte III è ora rappresentata da *Michela Bürki Moreni*. Completano l'organico *Vera Marantelli-Sonanini* (Corte II) e *Ronald Flury*. Due membri hanno frequentato dei corsi di mediazione. Il Comitato di conciliazione non è stato interpellato nell'anno in rassegna.

Commissione del personale

La Commissione del personale tutela gli interessi dei collaboratori e promuove il dialogo e la collaborazione tra gli organi direttivi del tribunale e i collaboratori medesimi. Nell'anno in rassegna, ha preso posizione su diversi temi, tra cui il modello di carriera per i cancellieri e le modifiche dell'ordinanza sul personale federale. Ha inoltre partecipato a vari gruppi di lavoro, ad esempio quelli per il progetto GO 2016 e la strategia del tribunale in materia di personale. Si è altresì preoccupata di promuovere il plurilinguismo mediante l'organizzazione degli incontri «Café fédéral».

Commissione di redazione

La Commissione di redazione decide, su proposta di ciascuna corte, quali sentenze pubblicare nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF) e veglia affinché le decisioni siano pubblicate in modo coordinato e uniforme. Nel 2015, era composta da tre giudici (una donna e due uomini) e da un cancelliere e ha tenuto 13 sedute, discutendo in media di quattro o cinque decisioni durante ogni seduta.

Nell'anno in rassegna, ha definito e adottato la politica di pubblicazione e documentazione. Ha inoltre condotto un sondaggio sulle DTAF all'interno del tribunale e tra gli abbonati. La valutazione dei risultati del sondaggio, l'esame delle misure da adottare e la sensibilizzazione dei membri del Tribunale sull'importanza della documentazione interna costituiranno parte dell'attività della Commissione di redazione per il 2016.

Commissione della Corte plenaria

La Commissione della Corte plenaria, composta da un giudice per ogni corte, si occupa segnatamente di preparare delle trattande importanti per le sedute della Corte plenaria. Nell'anno in rassegna, ha tenuto 15 sedute e si è occupata in particolare di questioni relative al progetto GO 2016. Ha inoltre elaborato una dettagliata presa di posizione sul concetto di base relativo all'attuazione in seno al tribunale del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG).

La commissione, che ha sempre fornito un contributo determinante e svolto un ruolo di traino per la preparazione degli affari attribuiti alla Corte plenaria in virtù degli art. 16 LTAF e 1 RTAF (compiti della Corte plenaria) sarà abolita per snellire la struttura organizzativa, conformemente a quanto deciso il 15 dicembre dalla Corte plenaria medesima.

Delegati per le pari opportunità

I delegati per le pari opportunità sono incaricati di verificare che le condizioni di lavoro presso il tribunale rispettino le pari opportunità dei giudici e dei collaboratori. Nell'anno in rassegna, si sono occupati di 21 casi e sono stati invitati a fornire consulenza o a prendere posizione nell'ambito di nove progetti. Il numero relativamente elevato di casi sottoposti ai delegati dimostra l'importanza di questa commissione. Ciò richiede un importante dispendio di tempo. Si auspica che i delegati per le pari opportunità possano esprimersi in futuro a titolo preventivo nelle consultazioni.

Volume del lavoro

Panoramica

Le statistiche riportate a partire dalla pagina 72 forniscono informazioni dettagliate sul volume del lavoro di cui all'anno in rassegna. Al 1° gennaio il Tribunale amministrativo federale registrava 4540 procedure pendenti. Nel corso dell'anno sono stati introdotti 8465 casi (2014: 7608) e ne sono stati liquidati 7872 (2014: 7204). Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre le cause pendenti sono aumentate di 593 unità (13%) attestandosi a 5133 unità. Il tribunale ha gestito il carico di lavoro in tempi ragionevoli. La durata media delle procedure è stata pari a 182 giorni (2014: 200). A fine anno si contavano 239 procedure pendenti da più di due anni (2014: 141). Suddivisa per corte, la situazione si presenta come segue:

Corte I	(682, 657)
Corte II	(414, 401)
Corte III	(1708, 1799)
Corte IV	(2890, 2547)
Corte V	(2771, 2468)
Totale	(8465, 7872)

Rispetto al 2014, il numero di procedure introdotte nella Corte I ha registrato un lieve incremento, quello delle procedure evase un lieve calo. Nelle Corti II e III l'andamento è invece rimasto costante. La Corte III ha peraltro evaso più vecchi casi che nell'anno precedente nonostante la complessità di tali cause, e ha saputo ridurre il numero delle cause pendenti e la durata media delle procedure. Per quanto riguarda la Corte III, occorre aggiungere che il numero di procedure laboriose e complesse è ulteriormente aumentato rispetto al 2014, mentre è rimasto modesto il numero di decisioni formali (ad es. non entrata nel merito, stralcio), la cui elaborazione è solitamente poco impegnativa. Ciò nonostante, la Corte III è riuscita a ridurre sia il numero di cause pendenti sia la durata media della procedura. Le Corti IV e V hanno di nuovo registrato un numero elevato di nuovi casi in materia d'asilo. Sono stati registrati 5661 ricorsi, ciò che corrisponde al numero più elevato di nuove procedure dalla creazione del Tribunale amministrativo federale. Rispetto al 2014 il numero di procedure

liquidate è nettamente aumentato e la durata media delle procedure è rimasta praticamente invariata. Ciò nonostante, si è riscontrato un incremento delle procedure pendenti, dovuto in particolare al plafonamento dell'effettivo del personale.

Se il numero di nuove cause in materia d'asilo dovesse rimanere tanto elevato o addirittura aumentare ulteriormente a causa della situazione politica attuale, il tribunale dovrà eventualmente richiedere un nuovo credito aggiuntivo per la temporanea assunzione di un maggior numero di collaboratori

Corte I

La Camera 1 si è occupata principalmente di procedure in materia di diritto del personale, di legge sulla trasparenza e di protezione dei dati. Un'altra importante tematica giurisprudenziale dell'anno in rassegna è rappresentata dai casi riguardanti la regolamentazione del mercato dell'elettricità e la legislazione in materia di approvvigionamento elettrico. La Camera 1 si è inoltre chinata su numerosi progetti infrastrutturali riguardanti le strade nazionali, le ferrovie e l'approvvigionamento energetico. In materia di navigazione aerea ha in particolare cassato una decisione di approvazione relativa alle tasse per le operazioni di volo dell'aeroporto di Zurigo emanata dall'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) e rinviato la causa a quest'ultimo per nuovo giudizio. Quanto all'aeroporto di Ginevra, ha respinto, nella misura in cui era ammissibile, un ricorso con cui un confinante residente in Francia chiedeva la modifica della procedura di avvicinamento a causa del rumore.

La Camera 2 ha invece esaminato procedure in materia di imposta sul valore aggiunto, imposta preventiva e tassa di bollo, dazi doganali, imposta sull'alcool, tassa sul CO₂ e tassa sul traffico pesante commisurato alle prestazioni (TTPCP). Quantitativamente, oltre ai casi relativi all'imposta sul valore aggiunto, hanno avuto parte preponderante i procedimenti in materia di assistenza amministrativa e di dogane. In materia di assistenza amministrativa vi erano in primo piano le domande presentate dalla Francia. Hanno riscosso un certo interesse nell'opinione pubblica la sentenza che ha stabilito l'impossibilità di fornire assistenza amministrativa sulla base di dati

rubati e la decisione che ha confermato la liceità dell'aumento della tassa sul CO₂ disposto per il 1° gennaio 2014.

Nel periodo in rassegna si segnalano infine il pensionamento di un giudice per fine luglio e l'entrata in funzione di un giudice in ottobre.

La Delegazione di vigilanza sulle *Commissioni federali di stima*, che si compone di giudici e collaboratori della Camera 1 della Corte I, era formata nell'anno in rassegna dai giudici *Claudia Pasqualetto Péquignot* e *Christoph Bandli* e dal cancelliere *Bernhard Keller*. Anche nell'anno in esame, l'attività di sorveglianza svolta dalla delegazione si è concentrata essenzialmente sulle procedure del 10° circondario (Zurigo), legate ai numerosi casi in materia di rumore provocato dalla navigazione aerea, e sull'attuazione delle sentenze relative ai costi. In occasione di una visita al 13° circondario (Ticino, Bregaglia, Mesolcina e Poschiavo) la delegazione ha potuto sincerarsi che la relativa commissione gestisce adeguatamente il proprio volume di lavoro, anch'esso elevato (in particolare in rapporto con la NFTA), ed è organizzata nel migliore dei modi. Inoltre, la delegazione ha nuovamente richiamato l'attenzione del DATEC sulla necessità di una revisione della legge sull'espropriazione. Come di consueto, la delegazione ha infine esaminato i rapporti di gestione dei 13 circondari.

Corte II

Nell'anno in rassegna la Corte II ha trattato procedimenti in otto campi specifici, che a loro volta racchiudono oltre 20 materie giuridiche. La corte si è occupata in particolare di cause in materia di acquisti pubblici, proprietà intellettuale, sorveglianza dei mercati finanziari e dei revisori, nonché di due procedimenti molto complessi, uno in materia di concorrenza, l'altro in materia di sussidi.

In materia di acquisti pubblici, la giurisprudenza ha stabilito in particolare che l'autorità aggiudicatrice è tenuta a definire con chiarezza l'impiego di costi fittizi nella documentazione di gara.

In materia di proprietà intellettuale il tribunale ha riconosciuto che in virtù della legge federale per la protezione degli stemmi pubblici e di altri segni pubblici il DFGP può ordinare all'Istituto federale della proprietà intellet-

tuale soltanto la cancellazione di marchi di fabbrica o commerciali, ma non di marchi di servizi. Inoltre, la corte ha tutelato l'iscrizione del marchio «COS», poiché né ingannevole né descrittiva, ma non del segno «Luxor», che rappresenta un'indicazione diretta di provenienza di una città e di un noto complesso templare in Egitto.

In materia di concorrenza la corte ha parzialmente confermato una sanzione inflitta al gruppo Swisscom. La relativa sentenza tratta non solo questioni tecniche d'ordine economico in riferimento all'effetto forbice costi/prezzi nel settore dell'Internet a banda larga, ma chiarisce anche una serie di questioni giuridiche di ordine generale nell'ambito della legge sui cartelli.

In materia di vigilanza dei mercati finanziari, la corte si è pronunciata per la prima volta su una riserva al rilascio di informazioni a terzi formulata dalla FINMA, annullandola per mancanza di base legale.

In materia di sorveglianza dei revisori sono state di nuovo rese varie decisioni sulla revoca dell'abilitazione a tempo determinato. Ad esempio, l'incertezza giuridica che regnava in passato sulla necessità di un'abilitazione quale esperto revisore per la revisione dei fondi padronali di previdenza ha portato all'accoglimento di un ricorso. In un caso di partecipazione a una riduzione del capitale e nel settore della previdenza professionale la corte ha tutelato una revoca di rispettivamente due e cinque anni, in quanto in entrambi i casi non erano adempiute le condizioni d'abilitazione quale esperto revisore.

Il tribunale ha anche respinto un ricorso presentato dai cinque Cantoni universitari Basilea Campagna, Basilea Città, Friburgo, Neuchâtel e Vaud, secondo cui nel 2012, a causa di un cambiamento nella modalità di pagamento, la Confederazione avrebbe dovuto loro versare a posteriori oltre 200 milioni di franchi per sussidi di base non pagati a torto.

Corte III

La Camera 1, oltre ad aver evaso un numero considerevole di cause nell'ambito dell'assicurazione per l'invalidità, dell'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti e della previdenza professionale, si è occupata di numerose procedure complesse in materia di assicurazione malattie. In particolare, la camera ha

pronunciato due sentenze di principio per quanto attiene alla remunerazione delle prestazioni accessorie fornite dalle case di cura come pure al riesame dei prezzi dei medicinali che figurano nell'elenco delle specialità. La camera si è pronunciata per la prima volta anche in merito al ricorso di un cantone contro l'elenco degli ospedali di un altro cantone. In materia di assicurazione per l'invalidità, nel mese di giugno, il Tribunale federale ha modificato la propria giurisprudenza concernente il disturbo da dolore somatoforme persistente. A seguito di tale modifica, la Camera 1 ha dovuto occuparsi in numerosi casi dell'attuazione della nuova giurisprudenza. Anche la 6^a revisione della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità ha originato ulteriori procedure complesse. Conto tenuto dell'evoluzione della giurisprudenza del Tribunale federale, è prevedibile che nei prossimi anni la camera dovrà ordinare con maggiore frequenza delle perizie giudiziarie. Ciò può comportare un onere finanziario supplementare a carico della cassa del tribunale e avere un'incidenza sull'istruzione delle cause e la durata dei procedimenti, anche in ragione del fatto che i ricorrenti risiedono generalmente all'estero.

La Camera 2 ha trattato numerosi ricorsi in materia di cittadinanza, annullamento della naturalizzazione, divieto d'entrata, visti Schengen e permessi di soggiorno. In tale ambito, nel mese di marzo il Tribunale federale ha modificato la propria giurisprudenza sull'ammissibilità della procedura d'approvazione in materia di stranieri e in seguito a tale modifica il Tribunale amministrativo federale ha dovuto occuparsi di numerose domande conseguenti. Nel contesto dell'autorizzazione federale di naturalizzazione, la camera ha definito linee guida per la cooperazione tra Servizio delle attività informative e Autorità migratorie, tracciando in diversi casi una linea di demarcazione tra il legittimo esercizio di diritti fondamentali e attività che mettono in pericolo gli interessi della Svizzera in materia di sicurezza. Per quanto concerne i divieti di entrata, che conformemente a una sentenza di principio emanata nel 2014 devono avere obbligatoriamente una durata determinata, una delle sfide consisteva nello sviluppare una prassi rispettosa del principio della parità di trattamento circa la durata dei divieti pronunciati per un lungo periodo.

Infine, nel periodo in esame si segnalano le dimissioni di un giudice per fine giugno, le dimissioni di una giudice per fine anno e la nomina di una giudice a luglio.

Corti IV e V

L'attenzione di entrambe le Corti d'asilo è stata di nuovo rivolta in modo determinante al coordinamento della giurisprudenza sviluppata a seguito delle revisioni di legge sull'asilo entrate in vigore nei trascorsi ultimi due anni. In varie sentenze, le corti hanno ad esempio precisato il potere d'esame del Tribunale amministrativo federale nella procedura d'asilo (art. 106 LAsi), in particolare sull'esposizione a pericolo ai sensi dell'art. 3 LAsi, la verificabilità dei concetti giuridici indeterminati e le decisioni fondate sull'apprezzamento e il trattamento di una domanda per ragioni umanitarie, rilevante per la determinazione della competenza, nell'ambito della procedura Dublino. Le corti hanno inoltre reso sentenze di principio sull'interpretazione delle disposizioni che disciplinano le domande multiple e di riesame.

Nell'ambito della procedura Dublino le corti hanno esaminato la legalità del trasferimento di famiglie verso l'Italia e chiarito il rapporto tra i presupposti dell'ammissione provvisoria per inesigibilità dell'esecuzione dell'allontanamento e quelli dello «status di protezione sussidiaria» previsto dal diritto europeo. Dal profilo processuale, il Tribunale amministrativo federale si è indi occupato della questione della violazione del principio inquisitorio e del diritto di essere sentito nell'accertamento dell'origine da parte dell'autorità inferiore. Inoltre, ha pronunciato una sentenza sull'esclusione dell'asilo per motivi soggettivi sorti posteriormente all'espatrio e alcune sentenze sulla Siria e sul Pakistan.

Altre sentenze di generale interesse riguardavano il «visto per ragioni umanitarie», l'asilo accordato alle famiglie, il termine di trasferimento secondo il regolamento Dublino III e il rimedio della revisione. Occorre segnalare che da inizio anno le due Corti pubblicano sul sito web del Tribunale amministrativo federale, come «sentenze di riferimento», una scelta di sentenze, concernenti temi specifici a determinati Paesi di provenienza.

I ricorsi presentati nell'ambito della fase di test sulle misure di accelerazione della procedura d'asilo sono stati seguiti con particolare attenzione.

Lo scambio di informazioni con la Segreteria di Stato della migrazione (SEM), previsti dalla legge, sono avvenuti nell'ambito di due riunioni tecniche, mentre l'appuntamento annuale con l'ufficio svizzero dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (ACNUR) si è tenuto nel mese di giugno ed è stato consacrato in particolare alla situazione in importanti Paesi di provenienza.

Nel periodo in rassegna si segnalano infine le dimissioni di un giudice per fine giugno e la nomina di un giudice nel mese di luglio.

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e l'Amministrazione federale hanno sollecitato il parere del Tribunale amministrativo federale riguardo a 15 progetti di leggi e ordinanze (2014: 8). Il tribunale è stato invitato a esprimersi anche nell'ambito di dodici consultazioni degli uffici e di un'indagine conoscitiva. Il Tribunale amministrativo federale ha preso posizione sui seguenti progetti: sulla revisione della legge federale e dell'ordinanza sugli acquisti pubblici (LAPub/OAPub), sull'ordinanza sui valori soglia nel settore degli appalti pubblici (OVS), sull'approvazione dell'accordo multilaterale tra autorità competenti concernente lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari, sulla legge federale sullo scambio automatico internazionale di informazioni in materia fiscale (LSAI), sull'approvazione e attuazione della convenzione del Consiglio d'Europa e dell'OCSE sulla reciproca assistenza amministrativa in materia fiscale e sulla modifica della legge sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF) in materia di dati rubati. Nell'ambito delle deliberazioni parlamentari concernenti la legge sul servizio delle attività informative, la Commissione della politica di sicurezza del Consiglio degli Stati ha udito il Tribunale amministrativo federale e la Commissione della politica di sicurezza del Consiglio nazionale ha invitato il tribunale a esprimere un parere.

Coordinamento della giurisprudenza

Nel 2015, è stata avviata un'unica procedura di coordinamento ai sensi dell'art. 25 LTAF. A fine anno la procedura non era terminata. Nella misura in cui una questione giuridica, materiale o processuale, concerne esclusivamente il diritto d'asilo, il coordinamento è effettuato tra le Corti IV e V del Tribunale amministrativo federale (cfr. cap. Corti IV e V).

Amministrazione del tribunale

Funzionamento del tribunale

Oltre alle attività connesse al funzionamento ordinario, nell'anno in rassegna sono stati portati avanti diversi progetti. Sono stati condotti chiarimenti e intrapresi i preparativi in vista della possibile introduzione della nuova legge sul servizio informazioni. A metà anno, il Controllo federale delle finanze ha effettuato un audit per verificare l'efficienza dei processi di lavoro. A fine anno, il rapporto sui risultati non era ancora disponibile. Sono inoltre stati definiti il modello di carriera per i cancellieri nonché aspetti fondamentali della strategia del tribunale in materia di personale. È stato condotto un sondaggio nell'ambito della verifica della politica di documentazione e pubblicazione. Occorrerà ora analizzare i risultati e definire le pertinenti misure da attuare (cfr. cap. Commissione di redazione). Inoltre, sono stati rilevati e rappresentati graficamente i processi di lavoro di tutti i settori del Segretariato generale. La rappresentazione schematica ha permesso di ottimizzare alcuni processi. Dal punto di vista organizzativo, la Segreteria presidenziale è stata trasformata da servizio amministrativo degli organi direttivi nel nuovo Servizio giuridico e della comunicazione (JURICOM).

Personale

Alla fine dell'anno, presso il Tribunale amministrativo federale erano attive 391 persone: 72 giudici (64,90 posti), 208 cancellieri (178,95 posti), 39 collaboratori di cancelleria nelle corti (34,30 posti) e 72 collaboratori giuridici, scientifici e amministrativi nel Segretariato generale (62,90 posti). Il tribunale si è inoltre occupato della formazione di due apprendisti (2,00 posti) e di otto praticanti (5,90 posti). I posti delle persone in formazione non sono compresi nelle statistiche che seguono.

Il 67,8% dei collaboratori è di madrelingua tedesca, il 24,8% di madrelingua francese, il 6,6% di madrelingua italiana e lo 0,8% è alloglotta. La quota femminile si situava al 55,5%: il 37,5% di giudici, il 55,3% di cancellieri, il 100,0% del personale di cancelleria nelle corti e il 50,0% di quello del Segretariato generale. Il 50,0% dei giudici e il 52,0% del rimanen-

te personale hanno lavorato a tempo parziale con un tasso di occupazione tra il 40 e il 90%. Sono state registrate 32 partenze e 34 nuove assunzioni. Il tasso di fluttuazione è stato del 8,3% (2014: 14,2%): del 5,6% per i giudici, dell'8,0% per i cancellieri e del 10,7% per il rimanente personale.

Nell'anno in rassegna, sono stati valutati i risultati dell'inchiesta condotta nel 2014 tra il personale. È particolarmente soddisfacente constatare l'elevato grado di identificazione dei collaboratori con il Tribunale amministrativo federale. Oltre agli aspetti positivi, è stato rilevato anche un potenziale di miglioramento. Sono stati identificati i bisogni, definite le misure concrete e attuate le prime misure.

Finanze

Le entrate ammontano a 4 597 700 franchi e le uscite a 77 143 230 franchi. Il grado di copertura dei costi è dunque del 5,95%. Rispetto all'anno precedente, si registrano maggiori entrate per 865 981 franchi, ossia un aumento del 23,20%. Gli emolumenti sono aumentati di 662 190 franchi (+19,60%), mentre le procedure soggette a spese sono aumentate del 13,40%. Le spese sono aumentate di 2 156 574 franchi, ossia del 2,90%. Le spese per il personale sono aumentate di 1 695 331 franchi e quelle per beni e servizi e altre spese di esercizio di 220 736 franchi. Queste voci comprendono un ulteriore addebitamento, di 335 140 franchi, per prestazioni a favore del Tribunale federale dei brevetti. Non sono stati effettuati investimenti. Gli ammortamenti ammontano a 51 882 franchi e sono stati destinati all'ammortamento degli autoveicoli, all'arredamento per la caffetteria, agli scanner e al sistema di prestito bibliotecario.

Relazioni pubbliche

Nell'anno in rassegna, il Tribunale amministrativo federale ha diramato 26 comunicati stampa (2014: 26), di cui 22 (2014: 26) riguardanti la giurisprudenza e quattro (2014: 1) il funzionamento del tribunale. I giornalisti accreditati a fine anno erano 35.

Hanno riscosso grande interesse nell'opinione pubblica ad esempio la sentenza sul cambiamento di sistema nel riesame dei prezzi dei medicinali, la sentenza sulla sanzione inflitta dalla COMCO al gruppo Swisscom per pratiche anticoncorrenziali sul mercato dei col-

legamenti Internet a banda larga DSL, la sentenza sui requisiti relativi ai test sulle conoscenze del Paese e della vita quotidiana per l'accertamento dell'origine dei richiedenti l'asilo come pure la sentenza sulle tasse per le operazioni di volo per l'aeroporto di Zurigo.

Una serie radiofonica in tre puntate della SRF ha permesso di farsi un'idea del tribunale, focalizzando l'attenzione sulle persone e sul loro contributo al buon funzionamento dell'attività. Inoltre, per tenere maggiormente conto delle esigenze dei media, è stata modificata la direttiva del 9 giugno 2011 sulla comunicazione della giurisprudenza: l'embargo per i comunicati che riguardano sentenze suscettibili di influenzare l'andamento della borsa è stato spostato dalle ore 7.00 del giorno successivo all'invio alle parti della sentenze alle ore 21.00 del giorno di spedizione medesimo.

Vigilanza

Tribunale federale

Nella seduta del 25 marzo a Losanna, sono stati oggetto di discussione il rapporto di gestione 2014, il consuntivo 2014, il preventivo 2016 e le statistiche annuali. Nella successiva seduta comune tra il Tribunale federale, il Tribunale amministrativo federale, il Tribunale penale federale e il Tribunale federale dei brevetti è stato, tra l'altro, discusso del modo in cui il Tribunale amministrativo federale intende dar seguito all'invito del Dipartimento federale delle finanze (DFF) di operare risparmi nell'ambito del Preventivo 2016. La seduta del 2 ottobre a San Gallo è stata consacrata in particolare all'esame del carico di lavoro e delle soluzioni proposte dal Tribunale amministrativo federale per una nuova struttura organizzativa. Sono altresì stati discussi l'aumento dei nuovi ricorsi e delle procedure pendenti nelle Corti d'asilo, il progetto GO 2016 e il Preventivo 2016.

Il 27 e 28 agosto, la Commissione amministrativa del Tribunale federale ha incontrato la Commissione amministrativa e la Conferenza dei presidenti del Tribunale amministrativo federale per discutere della struttura organizzativa e direttiva del tribunale (progetto GO 2016), delle statistiche delle procedure liquidate e del telelavoro.

Nell'anno in rassegna sono state presentate al Tribunale federale quattro denunce in materia di vigilanza. In tre casi la denuncia è stata liquidata senza alcun seguito, mentre nel quarto caso la causa era ancora pendente a fine anno.

Assemblea federale

La seduta del 14 aprile a Lucerna con le sottocommissioni Tribunali/Ministero pubblico della Confederazione delle Commissioni della gestione delle Camere federali è stata consacrata alla discussione del rapporto di gestione 2014, all'organizzazione del tribunale, alle dimissioni del segretario generale ed al telelavoro.

Il 29 aprile, il Tribunale amministrativo federale ha incontrato a Berna una delegazione della Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati per discutere del Consuntivo 2014.

Il 6 ottobre, si è tenuta una seduta con le sottocommissioni delle Commissioni delle finanze del Parlamento e con una delegazione della sottocommissione Tribunali / Ministero pubblico della Confederazione delle Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati consacrata al Preventivo 2016 e al Piano finanziario 2017–2019. In particolare, il Tribunale amministrativo federale ha riferito in merito alla pianificazione e all'iscrizione a bilancio dell'effettivo dei cancellieri.

Nella seduta del 29 ottobre con le Commissioni della gestione e con il presidente e il segretario generale del Tribunale federale sono state oggetto di discussione la struttura organizzativa e direttiva del tribunale (progetto GO 2016) e le statistiche delle procedure liquidate.

Collaborazione

Il Tribunale penale federale, il Tribunale federale dei brevetti e il Tribunale amministrativo federale intrattengono regolari contatti. In occasione di tre incontri, i Segretariati generali e i loro servizi hanno chiarito alcune questioni tecniche. Sono altresì stati oggetto di discussione l'attuazione del Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale (NMG), che dovrebbe entrare in vigore nel 2017, l'introduzione di una gestione uniforme dei contratti secondo le direttive dell'Amministrazione federale e l'introduzione di dossier in formato elettronico. È stato infine deciso di mettere a disposizione del Tribunale penale federale di Bellinzona una collaboratrice di cancelleria del Tribunale amministrativo federale per il periodo da ottobre 2015 a marzo 2016.

Progetti

Portafoglio giudici

Il progetto si è concluso nel 2015. Il programma di introduzione per i nuovi giudici è ora disponibile e verrà costantemente aggiornato dai responsabili HR+O. Si tratta di uno strumento che permette ai nuovi giudici di integrarsi rapidamente, di conoscere le procedure del Tribunale amministrativo federale e di acquisire informazioni importanti sull'esercizio della loro attività di giudice e di superiore. Il programma comprende diversi moduli che possono essere elaborati in modo autonomo e in funzione delle esigenze personali.

Organizzazione del tribunale 2016 (GO 2016)

Nell'anno in rassegna, i membri della Commissione amministrativa come pure tutti gli altri giudici si sono occupati intensamente del progetto GO 2016. La società B'VM ha concluso a inizio anno l'analisi del fabbisogno e in maggio ha presentato il suo rapporto finale. Il rapporto ha confermato con un'analisi SWOT i punti di forza e le potenzialità del tribunale, rilevato le sue debolezze ed evidenziato gli interventi necessari. Raccomanda, fra l'altro, di creare delle corti più piccole e di disciplinare chiaramente le competenze dei vari organi direttivi. La Commissione amministrativa ha deciso di seguire le raccomandazioni più importanti. Diversi organi hanno quindi elaborato delle proposte per creare una nuova struttura organizzativa e per meglio definire i compiti, le responsabilità e le competenze dei presidenti di corte. La Corte plenaria ha approfondito queste tematiche durante la seduta di chiusura di settembre.

A seguito di questo processo, la Corte plenaria ha approvato durante la seduta straordinaria del 17 novembre una struttura organizzativa a sei corti. Nel contempo, alcune materie sono state riassegnate tra le corti e un posto vacante di giudice (80%) della Corte II è stato provvisoriamente assegnato alla Corte III. La Corte plenaria ha infine approvato il nuovo articolo 14a del regolamento del tribunale, che disciplina le competenze dei presidenti di corte. Il Segretariato generale ha successivamente pianificato l'attuazione di questi

cambiamenti. Gli adeguamenti organizzativi e tecnici verranno introdotti gradualmente entro la metà del 2016.

Bhutan

In collaborazione con la Supreme Court of Bhutan e con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), il Tribunale amministrativo federale sostiene il Judicial Strengthening Project (JSP) tendente alla creazione di un sistema giudiziario indipendente in Bhutan. Durante l'anno in esame, una ristretta delegazione del Tribunale amministrativo federale ha organizzato due seminari in Bhutan. Giudici e giuristi del Bhutan hanno effettuato due visite di studio in Svizzera. Inoltre, in collaborazione con l'Università di San Gallo, otto giuristi della Supreme Court of Bhutan hanno iniziato uno dopo l'altro un master di tre semestri in diritto internazionale (Master of International Law) a San Gallo.

Presentazione per via elettronica dei ricorsi

Da fine novembre, è possibile presentare ricorso al Tribunale amministrativo federale per via elettronica tramite le piattaforme di trasmissione riconosciute Privasphere e Incamail. I documenti del ricorso devono essere in formato PDF e muniti di una firma elettronica certificata riconosciuta del mittente. Il volume di dati massimo è di 20 MB.

Il Tribunale amministrativo federale non comunica per via elettronica con le parti e i partecipanti al procedimento. Sentenze, decisioni e altri atti vengono notificati per scritto e per posta, conformemente alle modalità previste (atto giudiziario, raccomandata, posta A e posta B).

Segnalazioni al legislatore

Tasse per le controversie con interesse pecuniario

L'art. 63 cpv. 4^{bis} della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021) prevede una tassa di decisione di 5000 franchi al massimo nelle controversie senza interesse pecuniario e di 50 000 franchi al massimo nelle altre controversie. In particolare, nell'ambito di procedure complesse in materia di diritto amministrativo economico (segnatamente diritto dei cartelli, FINMA, diritto degli acquisti pubblici con valori litigiosi dell'ordine di centinaia o migliaia di milioni), l'importo massimo delle tasse, soprattutto quello di 50 000 franchi per le controversie con interesse pecuniario, appare eccessivamente modesto. Ciò risulta in particolare da un confronto con le ripetibili richieste dalle parti in questi ambiti e con le spese processuali fissate dall'autorità che ha reso la decisione. Anche il Tribunale federale ha la possibilità, in virtù della tariffa del 31 marzo 2006 delle tasse di giustizia del Tribunale federale (RS 173.110.210.1), di fissare delle tasse di giustizia che possono ammontare fino a 100 000 franchi (per le cause con valore litigioso di oltre 10 milioni di franchi). Se motivi particolari lo giustificano, il Tribunale federale può aumentare tali importi fino al doppio (art. 65 cpv. 5 della legge del 17 giugno 2005 sul Tribunale federale [LTF; RS 173.110]).

Importo massimo delle multe disciplinari

Nell'ambito della revisione totale dell'organizzazione giudiziaria federale, il legislatore ha fissato a 1000 franchi l'importo massimo delle multe disciplinari inflitte per offesa delle convenienze nelle procedure dinanzi al Tribunale federale (art. 33 cpv. 1 LTF) e a 500 franchi l'importo massimo di tali multe (art. 60 cpv. 1 PA) nelle procedure dinanzi al Tribunale amministrativo federale (FF 2001 3961). Nel proprio messaggio, il Consiglio federale rilevava, con riferimento alla LTF, che l'importo massimo (300 franchi) della multa previsto dall'allora legge federale sull'organizzazione giudiziaria (OG) veniva «adeguato alla realtà attuale» (FF 2001 3849); l'importo massimo previsto dall'allora vigente PA (art. 60 PA) veniva invece ripreso senza modifiche nell'art. 60 cpv. 1 PA.

Nel CPP e nel CPC, l'importo massimo delle multe disciplinari inflitte per offesa delle convenienze è stato fissato a 1000 franchi (art. 64

cpv. 1 CPP, art. 128 cpv. 1 CPC). Nei propri messaggi, il Consiglio federale ha rilevato, con riferimento all'art. 128 CPC, che: «Conformemente a quanto proposto nella procedura di consultazione, questa disposizione è stata adeguata alla normativa di cui all'articolo 33 LTF» (FF 2006 6678), e, con riferimento all'art. 64 CPP che «la disposizione corrisponde in ampia misura alla normativa prevista nella LTF» (FF 2006 1057).

Dato che la LTF, il CPP e il CPC fissano in modo uniforme un importo massimo di 1000 franchi per le multe disciplinari inflitte per offesa delle convenienze, risulta opportuno adeguare il relativo importo anche per le procedure dinanzi al Tribunale amministrativo federale, a titolo di coordinamento con le menzionate basi legali.

Procedure a giudice unico in materia di assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti e di assicurazione per l'invalidità

A tal proposito, si ribadisce quanto raccomandato nel rapporto di gestione 2012: l'art. 85^{bis} cpv. 3 della legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS; RS 831.10), applicabile per analogia in materia d'assicurazione per l'invalidità secondo l'art. 69 cpv. 2 della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI; RS 831.20), prevede che un ricorso inoltrato in tali materie dinanzi al Tribunale amministrativo federale, nella misura in cui inammissibile o manifestamente infondato, può essere evaso in procedura semplificata da un giudice unico. Questa disposizione è entrata in vigore contemporaneamente alla LTAF. Anteriormente, la Commissione di ricorso in materia di AVS e AI, competente ai sensi del diritto previgente, in virtù dell'abrogato art. 10 lett. c dell'ordinanza del 3 febbraio 1993 concernente l'organizzazione e la procedura delle commissioni federali di ricorso e di arbitrato, poteva decidere a giudice unico anche l'accoglimento di ricorsi manifestamente fondati. Non essendo rare le proposte di accoglimento del ricorso da parte delle autorità inferiori con rinvio degli atti all'amministrazione per completamento dell'istruttoria ed emanazione di una nuova decisione, il tribunale ritiene che sarebbe opportuno per accelerare siffatte procedure e sgravare il tribunale stesso, ma senza compromettere i diritti delle parti, reintrodurre la collaudata regolamentazione previgente, mediante la revisione dell'art. 85^{bis} cpv. 3 LAVS.

Natura e numero dei casi

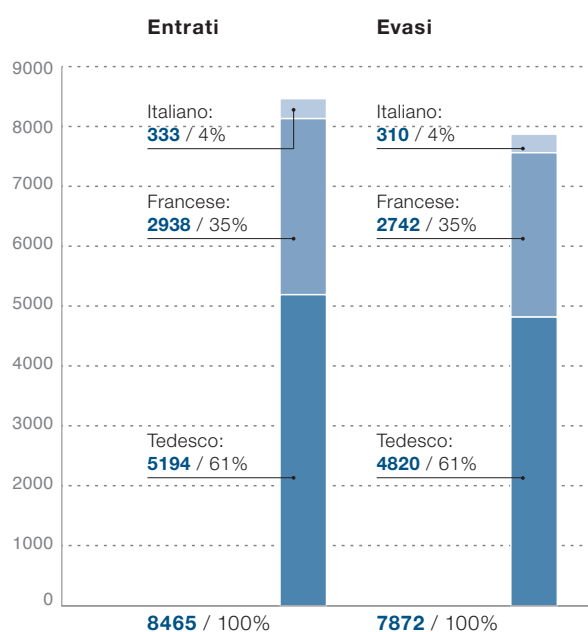
Casi

	Entrati nel 2014	Evasi nel 2014	Riportati dal 2014	Entrati nel 2015	Evasi nel 2015	Riportati al 2016
Ricorsi	7355	6949	4499	8221	7625	5095
Azioni	1	1	5	3	3	5
Altri mezzi di diritto	129	129	11	125	128	8
Domande di revisione, ecc.	123	125	25	116	116	25
Totale	7608	7204	4540	8465	7872	5133

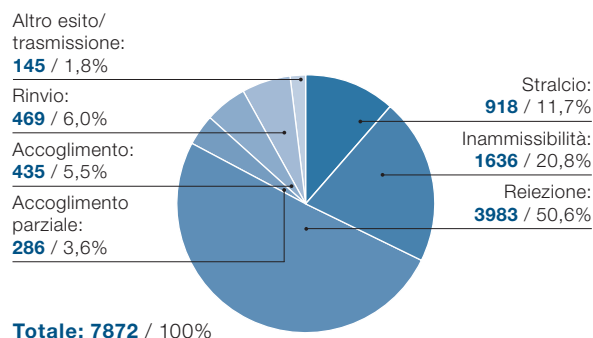
Esito

	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Accoglimento parziale	Rinvio	Altro esito	Trasmissione
Ricorsi	893	1576	3940	422	284	465	23	22
Azioni	1	1	—	—	1	—	—	—
Altri mezzi di diritto	8	5	10	2	1	4	36	62
Domande di revisione, ecc.	16	54	33	11	—	—	2	—
Totale	918	1636	3983	435	286	469	61	84

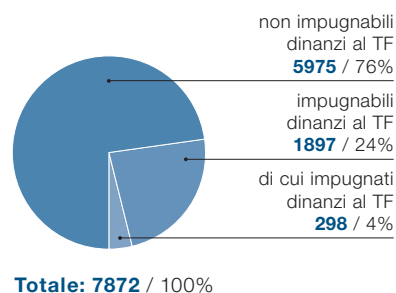
Casi secondo la lingua 2015



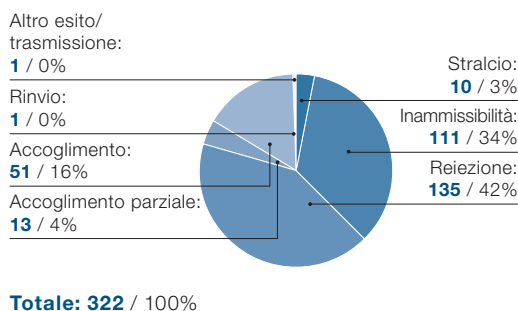
Modo di evasione 2015



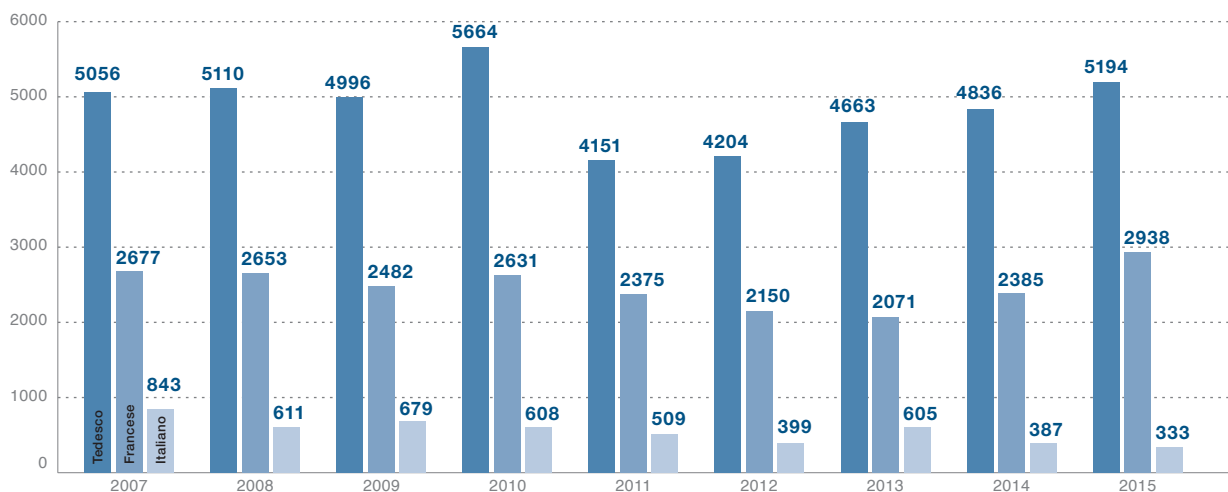
Evasi nel 2015



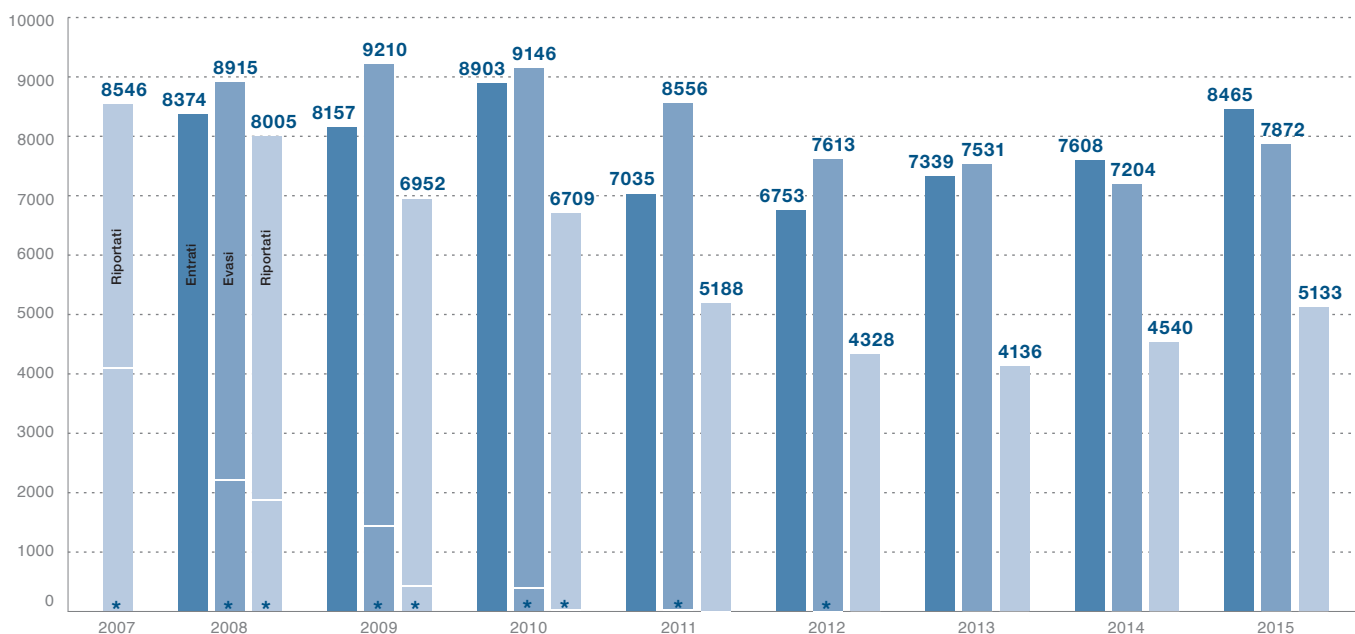
Evasione dei casi impugnati dinanzi al TF



Casi entrati secondo la lingua¹



Casi entrati, evasi e riportati¹

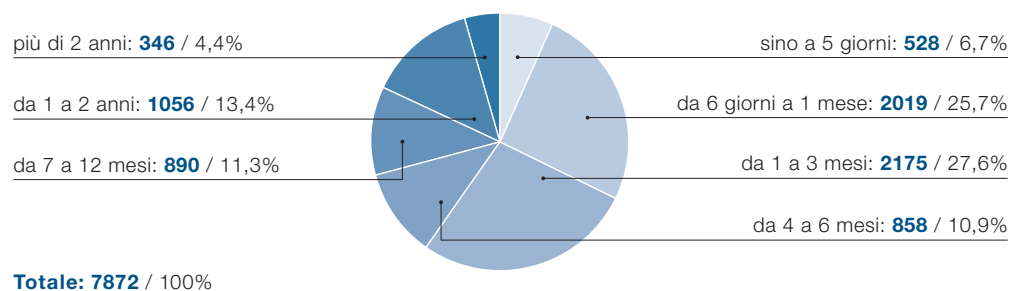


¹ Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive, ecc.).

* Casi ripresi dalle Commissioni di ricorso e dai servizi di ricorso dei dipartimenti

Durata dei casi

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2015
Ricorsi	464	1908	2124	851	886	1048	344	7625
Azioni	–	–	–	–	–	1	2	3
Altri mezzi di diritto	54	54	17	2	1	–	–	128
Domande di revisione, ecc.	10	57	34	5	3	7	–	116
Totale	528	2019	2175	858	890	1056	346	7872



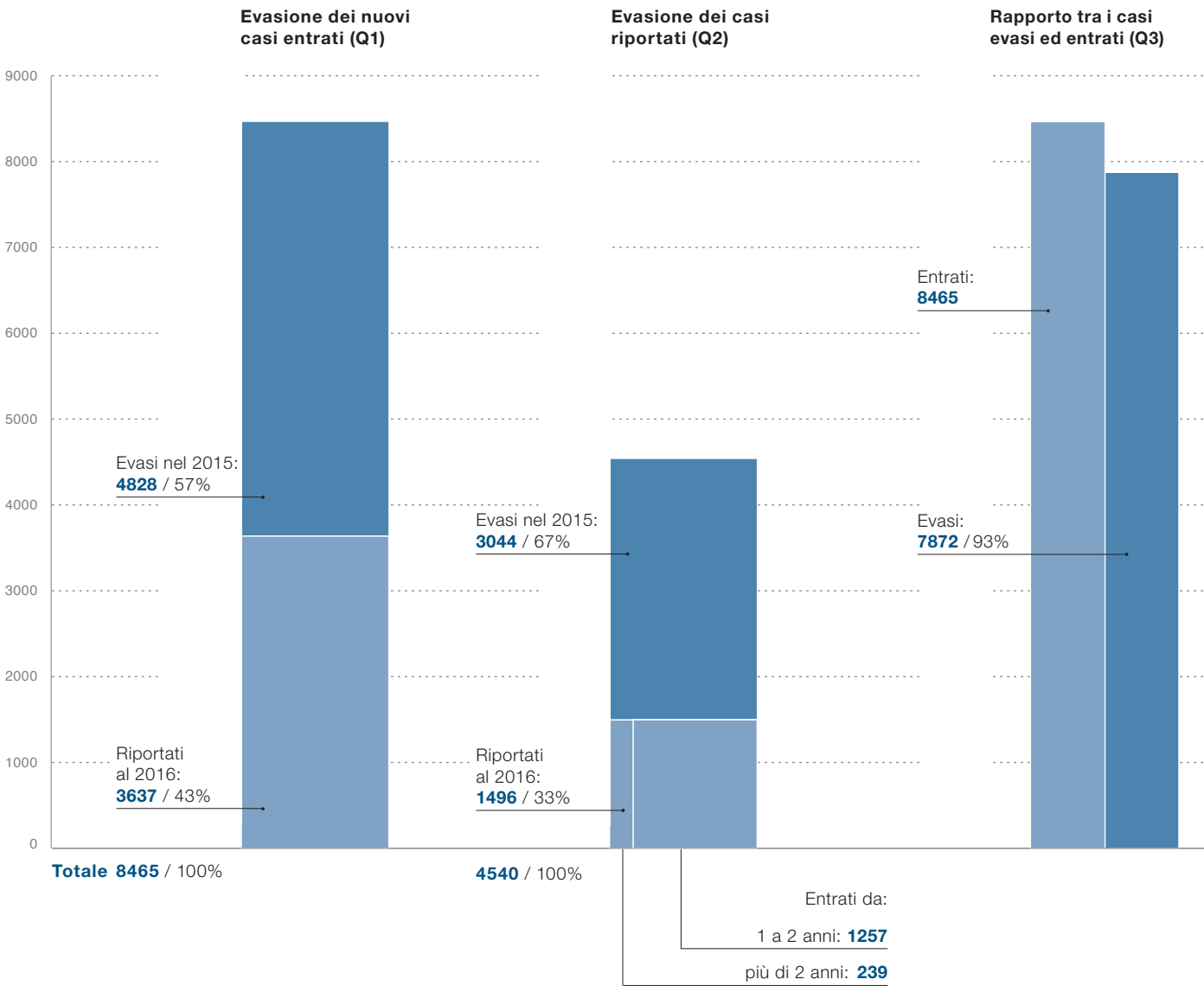
Durata media e massima dei casi

	Evasi		Casi riportati	
	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)
Ricorsi	186	2506	273	1794
Azioni	1510	1935	566	2017
Altri mezzi di diritto	19	364	67	378
Domande di revisione, ecc.	67	555	62	387
Media generale	182		272	



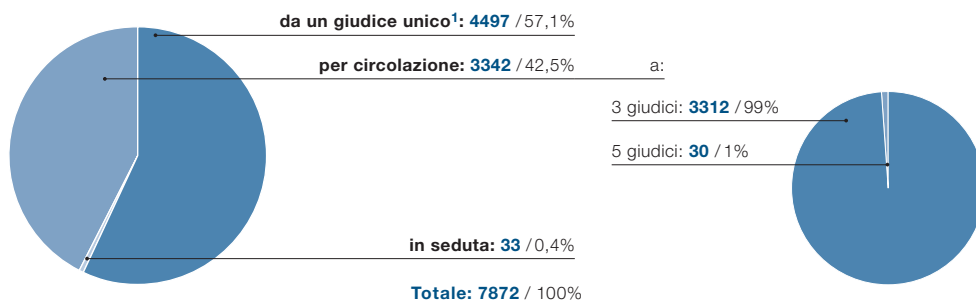
Quozienti di evasione

	Evasione nuovi casi entrati (Q1)			Evasione dei casi riportati (Q2)			Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)		
	Entrati nel 2015	di cui evasi nel 2015	di cui riportati al 2016	Riportati dal 2014	di cui evasi nel 2015	di cui riportati al 2016	Entrati nel 2015	Evasi nel 2015	
Corte I	682	314 (46%)	368 (54%)	430	343 (80%)	87 (20%)	682	657 (96%)	
Corte II	414	151 (36%)	263 (64%)	417	250 (60%)	167 (40%)	414	401 (97%)	
Corte III	1708	713 (42%)	995 (58%)	1741	1086 (62%)	655 (38%)	1708	1799 (105%)	
Corte IV	2890	1853 (64%)	1037 (36%)	973	694 (71%)	279 (29%)	2890	2547 (88%)	
Corte V	2771	1797 (65%)	974 (35%)	979	671 (69%)	308 (31%)	2771	2468 (89%)	
Totale	8465	4828 (57%)	3637 (43%)	4540	3044 (67%)	1496 (33%)	8465	7872 (93%)	



Modo di evasione (composizione/decisione)

	Da un giudice unico ¹	Per circolazione		Totale	In seduta		Totale
		3 giudici	5 giudici		3 giudici	5 giudici	
Ricorsi	4337	3227	30	3257	26	5	31
Azioni	2	1	—	1	—	—	—
Altri mezzi di diritto	90	38	—	38	—	—	—
Domande di revisione, ecc.	68	46	—	46	—	2	2
Totale	4497	3312	30	3342	26	7	33

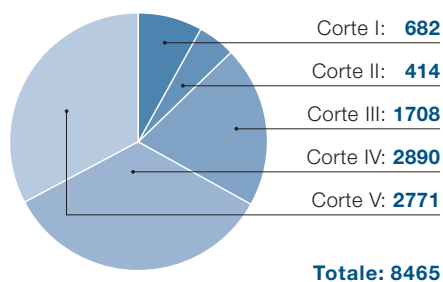


¹ Sono incluse 2019 decisioni rese da un giudice unico con l'approvazione di un secondo giudice secondo l'art. 111 lett. e LAsi.

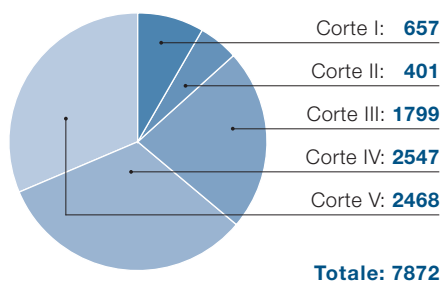
Ripartizione dei casi tra le corti, per categoria

	Riportati dal 2014	Entrati nel 2015	Evasi nel 2015	Riportati al 2016
Corte I				
Ricorsi	425	662	636	451
Azioni	–	2	–	2
Altri mezzi di diritto	3	16	17	2
Domande di revisione, ecc.	2	2	4	–
Totale	430	682	657	455
Corte II				
Ricorsi	413	410	396	427
Azioni	4	1	2	3
Altri mezzi di diritto	–	2	2	–
Domande di revisione, ecc.	–	1	1	–
Totale	417	414	401	430
Corte III				
Ricorsi	1732	1687	1772	1647
Azioni	1	–	1	–
Altri mezzi di diritto	5	13	16	2
Domande di revisione, ecc.	3	8	10	1
Totale	1741	1708	1799	1650
Corte IV				
Ricorsi	963	2795	2460	1298
Altri mezzi di diritto	1	42	41	2
Domande di revisione, ecc.	9	53	46	16
Totale	973	2890	2547	1316
Corte V				
Ricorsi	966	2667	2361	1272
Altri mezzi di diritto	2	52	52	2
Domande di revisione, ecc.	11	52	55	8
Totale	979	2771	2468	1282
Totale generale	4540	8465	7872	5133

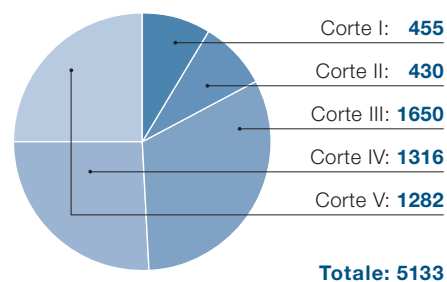
Entrati nel 2015



Evasi nel 2015



Riportati al 2016



Ripartizione dei casi tra le corti (confronto quinquennale)¹

		Entrati					Evasi				
		2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Corte I											
	Ricorsi	621	604	692	588	662	811	637	581	719	636
	Azioni	–	1	–	–	2	1	1	–	–	–
	Altri mezzi di diritto	8	6	15	15	16	4	11	12	16	17
	Domande di revisione, ecc.	5	2	5	2	2	5	2	4	2	4
	Totale	634	613	712	605	682	821	651	597	737	657
Corte II											
	Ricorsi	524	465	414	428	410	587	439	415	410	396
	Azioni	–	1	–	1	1	1	1	–	1	2
	Altri mezzi di diritto	1	2	9	2	2	2	2	8	3	2
	Domande di revisione, ecc.	2	1	2	1	1	2	1	2	1	1
	Totale	527	469	425	432	414	592	443	425	415	401
Corte III											
	Ricorsi	2065	1913	2047	1714	1687	2251	1982	2233	1865	1772
	Azioni	1	–	2	–	–	–	–	2	–	1
	Altri mezzi di diritto	3	5	14	17	13	3	4	13	15	16
	Domande di revisione, ecc.	13	4	10	9	8	12	8	8	9	10
	Totale	2082	1922	2073	1740	1708	2266	1994	2256	1889	1799
Corte IV											
	Ricorsi	1884	1872	2236	2444	2795	2404	2271	2277	2068	2460
	Altri mezzi di diritto	40	46	44	42	42	44	45	44	42	41
	Domande di revisione, ecc.	125	142	73	61	53	134	134	83	62	46
	Totale	2049	2060	2353	2547	2890	2582	2450	2404	2172	2547
Corte V											
	Ricorsi	1621	1556	1651	2181	2667	2160	1932	1718	1887	2361
	Altri mezzi di diritto	5	24	56	53	52	6	21	57	53	52
	Domande di revisione, ecc.	117	109	69	50	52	129	122	74	51	55
	Totale	1743	1689	1776	2284	2771	2295	2075	1849	1991	2468
Totale generale		7035	6753	7339	7608	8465	8556	7613	7531	7204	7872

¹ Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione 2014 sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive, ecc.).

Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione, ecc.	Di cui decisioni su rinvio del TF	Totale
Stato – Popolo – Autorità						
140.00 Cittadinanza	52	-	-	1	-	53
141.00 Diritto degli stranieri	1148	-	13	5	-	1166
142.10 Procedura d'asilo	4340	-	78	97	-	4515
142.50 Asilo vari problemi	89	-	3	-	-	92
143.00 Riconoscenza dell'apolodia	23	-	-	-	-	23
144.00 Documenti d'identità	21	-	-	1	-	22
152.00 Libertà d'opinione e d'informazione	17	-	-	-	-	17
170.00 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	5	-	-	-	-	5
172.00 Procedura amministrativa e procedura del Tribunale amministrativo federale	60	-	20	3	-	83
173.00 Acquisti pubblici	33	-	-	-	-	33
174.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	157	-	-	-	-	157
195.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	75	-	1	-	-	76
Totale Stato – Popolo – Autorità	6020	-	115	107	-	6242

Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione

210.10 Vigilanza sulle fondazioni	17	-	-	-	-	17
210.20 Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-	-
221.10 Sorveglianza dei revisori	9	-	1	-	-	10
221.20 Diritto delle società	2	-	-	-	-	2
232.10 Diritto d'autore	10	-	-	-	-	10
232.20 Marchi, design e novità vegetali	54	-	-	-	-	54
232.50 Brevetti d'invenzione	2	-	-	-	-	2
232.60 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	23	-	-	-	-	23
251.00 Cartelli	4	-	-	-	-	4
Totale Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione	121	-	1	-	-	122

Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione

312.00 Ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (LRVC)	-	-	-	-	-	-
341.00 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	1	-	-	-	-	1
Totale Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione	1	-	-	-	-	1

Scuola – Scienza – Cultura

410.00 Scuola	74	-	-	1	-	75
420.00 Scienza e ricerca	17	-	-	-	-	17
440.00 Lingua, arte e cultura	18	-	-	-	-	18
450.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	-	-	-	-	-	-
Totale Scuola – Scienza – Cultura	109	-	-	1	-	110

Difesa nazionale

500.00 Difesa nazionale	21	-	-	-	-	21
-------------------------	----	---	---	---	---	----

Finanze

610.00 Sussidi	11	-	-	-	-	11
630.00 Dogane	45	-	-	-	-	45
641.00 Tasse di bollo	3	-	-	-	-	3
641.99 Imposte indirette	76	-	4	3	-	83
643.00 Imposta sul valore aggiunto	69	-	-	3	-	72
650.00 Tassa sul traffico pesante	2	-	4	-	-	6
650.49 Varie imposte indirette	5	-	-	-	-	5
650.99 Imposte dirette	4	-	-	-	-	4
654.00 Imposta preventiva	19	-	-	-	-	19
655.00 Diritto fiscale internazionale	3	-	-	-	-	3
699.00 Finanze (altro)	1	-	-	-	-	1
Totale Finanze	162	-	4	3	-	169

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione, ecc.	Di cui decisioni su rinvio del TF	Totale
Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni						
711.00 Espropriazione	7	-	-	-	-	7
725.00 Strade nazionali	12	-	-	-	-	12
730.00 Energia (senza impianti elettrici)	29	-	-	-	-	29
730.20 Impianti elettrici	57	-	-	-	-	57
740.00 Settore stradale (senza strade nazionali)	4	-	-	-	-	4
742.00 Ferrovie	21	-	-	-	-	21
748.10 Installazioni per la navigazione aerea	1	-	-	-	-	1
748.30 Navigazione aerea (salvo installazioni)	13	-	-	-	-	13
749.00 Altre installazioni	2	-	-	-	-	2
783.00 Poste e telecomunicazioni	22	-	-	-	-	22
785.00 Radio e televisione	9	-	-	-	-	9
799.00 Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni (altro)	2	-	-	-	-	2
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	179	-	-	-	-	179
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale						
810.10 Medicina e dignità umana	-	-	-	-	-	-
810.20 Professioni sanitarie	4	-	-	-	-	4
810.30 Sostanze terapeutiche	36	-	-	-	-	36
810.40 Prodotti chimici	3	-	-	-	-	3
810.50 Protezione dell'equilibrio ecologico	4	-	-	-	-	4
810.60 Derrate alimentari e oggetti d'uso	-	-	-	-	-	-
810.70 Lotta contro le malattie e gli infortuni	4	-	-	-	-	4
820.00 Lavoro (diritto pubblico)	43	-	-	-	-	43
830.00 Assicurazioni sociali	837	3	4	3	-	847
830.10 Assicurazione sociale (parte generale)	6	-	-	-	-	6
830.30 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	194	-	1	-	-	195
830.40 Assicurazione invalidità (AI)	404	-	3	1	-	408
830.50 Assicurazione malattia	104	-	-	2	-	106
830.60 Assicurazione infortuni	17	-	-	-	-	17
830.70 Previdenza professionale	103	1	-	-	-	104
830.80 Indennità per perdita di guadagno (IPG) e assicurazione maternità	1	-	-	-	-	1
830.90 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-
830.95 Assicurazione disoccupazione	8	2	-	-	-	10
840.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	-	-	-	-	-	-
850.00 Assistenza	19	-	1	-	-	20
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	950	3	5	3	-	961
Economia – Cooperazione tecnica						
901.00 Promovimento degli investimenti e della piazza economica	-	-	-	-	-	-
910.00 Agricoltura	12	-	-	-	-	12
920.00 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	-	-	-
930.00 Industria	5	-	-	-	-	5
930.40 Gioco d'azzardo e case da gioco	5	-	-	-	-	5
940.00 Commercio, credito e assicurazione privata	35	-	1	-	-	36
950.20 Vigilanza sui prezzi	25	-	1	-	-	26
990.99 Economia – Cooperazione tecnica (altro)	-	-	-	-	-	-
Totale Economia – Cooperazione tecnica	52	-	1	-	-	53
999.00 Altro	10	-	2	2	-	14
Totale generale	7625	3	128	116	-	7872

Tabella comparativa dei dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti

Membri e collaboratori (secondo un grado d'occupazione a tempo pieno)

	Tribunale federale	Tribunale penale federale	Tribunale amministrativo federale	Tribunale federale dei brevetti
Numero dei giudici	38	15,3	64,90	3,5
Numero dei cancellieri	132	18,5	178,95	0,9
Altri collaboratori	146,6	23,1	105,10	1,3

Volume dei casi

Quantità all'inizio dell'anno	2 653	221	4 540	31
Numero di casi entrati	7 853	650	8 465	23
Numero di casi evasi	7 695	691	7 872	28
Quantità alla fine dell'anno	2 811	180	5 133	26
Durata media della procedura (giorni)	134	–	182	–
Numero di casi pendenti da più di 2 anni	7	1	239	4
Q1: percentuale d'evasione dei casi entrati nel 2015	66%	73%	57%	22%
Q2: percentuale dei casi riportati dagli anni precedenti ed evasi nel 2015	94%	97%	67%	74%
Q3: percentuale dei casi evasi in rapporto ai casi entrati	98%	106%	93%	122%

Finanze

Conto economico

Ricavi	13 567 240	1 111 950	4 597 700	809 441 ¹
Spese	92 972 816	14 171 033	77 143 230	1 570 963
Spese per il personale	78 195 874	11 084 867	65 995 481	1 235 695
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 369 284	3 052 090	10 560 867	316 768
Conferimento ad accantonamenti	150 000	–	535 000	18 500
Ammortamenti su beni amministrativi	257 658	34 076	51 882	–

Conto degli investimenti

Entrate	–	–	–	–
Uscite	758 811	–	–	–
Investimenti materiali e immateriali, scorte	758 811	–	–	–

Rapporto fra

ricavi + entrate e spese + uscite	14,47%	7,85%	5,95%	51,52% ¹
-----------------------------------	--------	-------	-------	---------------------

Particolarità

Gratuito patrocinio	756 872	34 953	326 994	–
Spese per beni e servizi informatici	1 960 851	372 866	2 415 894	132 290
Locazione di spazi	6 707 180	1 885 420	4 070 044	66 636

¹ Senza i contributi versati dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI; 761 522 franchi).